

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA ED EUROPEA, DELLA PACE E DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (di seguito: Assemblea legislativa), con sede a Bologna, in Viale Aldo Moro, n.50, CF.80062590379, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Presidente dell'Assemblea legislativa Maurizio Fabbri

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione e del Merito (di seguito: USRER), con sede a Bologna, in Via de' Castagnoli, n.1, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale Bruno Eupremio Di Palma

Visti:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 75 del 04/09/2025 e, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, L. 241/1990, la normativa ivi richiamata con cui è stato approvato lo "Schema di Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed europea e della partecipazione democratica";
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1 - Finalità del Protocollo d'intesa.**

1. Con il presente Protocollo d'intesa l'Assemblea legislativa e l'USRER (di seguito: le Parti) intendono consolidare e sviluppare



una collaborazione finalizzata alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed europea, della pace e della partecipazione democratica.

2. Le Parti perseguono, altresì, la comune finalità di sostenere e realizzare progetti e attività volti:

- ✓ alla promozione di una cultura della partecipazione e della cittadinanza per tutti gli ordini e gradi scolastici;
- ✓ all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica introdotta con la Legge 20 agosto 2019, n. 92;
- ✓ al sostegno e alla valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva che vedono protagonisti gli studenti nelle scuole e nel territorio, anche attraverso la mediazione e la partecipazione degli Enti locali e della società civile;
- ✓ al potenziamento del livello di consapevolezza della comunità scolastica su temi e percorsi di valore sociale che attengono in primo luogo al sistema delle regole e dei valori costituzionali, dei diritti e dei doveri e del processo democratico;
- ✓ ad elevare la qualità degli interventi formativi verso le giovani generazioni finalizzati alla partecipazione consapevole alla vita civica, con particolare riferimento ai temi della Memoria, della pace, dei Diritti e della Legalità, della responsabilità e sostenibilità ambientale, della cittadinanza europea e della partecipazione democratica;
- ✓ alla promozione, al sostegno e alla diffusione delle buone pratiche educative, con riferimento al diffuso e rappresentativo patrimonio culturale e valoriale che il territorio, il sistema scolastico, le variegate forme e realtà dell'associazionismo esprimono;
- ✓ all'accompagnamento delle istituzioni scolastiche nelle relazioni con altre realtà analoghe a livello internazionale, al fine di agevolare lo scambio di buone prassi, il networking e la realizzazione di progettualità comuni;
- ✓ alla promozione, ove possibile, dell'adozione da parte degli insegnanti di metodologie didattiche partecipate volte allo sviluppo di competenze base e trasversali, capaci di mettere in relazione l'esperienza scolastica con l'educazione non formale;
- ✓ al sostegno di forme di collaborazione tra istituzioni scolastiche ed istituzioni territoriali.

## **Articolo 2 - Oggetto del Protocollo d'intesa.**

1. Nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto lo svolgimento e la promozione, in collaborazione tra le Parti, di:
  - ✓ progetti condivisi, anche unitamente ad altre istituzioni, percorsi didattici, convegni, giornate di studio, seminari e incontri di formazione rivolti a giovani, formatori ed esperti;
  - ✓ eventi e progetti rivolti alle scuole, nonché scambi di esperienze e percorsi didattici, incentrati sull'educazione Civica e alla cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento ai macro filoni tematici di Memoria, Diritti, Legalità, con punti di interesse particolare su: cittadinanza europea, pace, responsabilità collettiva, tutela del patrimonio culturale e ambientale, transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico, cyberbullismo, consapevolezza digitale ed *hate-speech*, fenomeno migratorio, valore della salvaguardia e della trasmissione della memoria, tutela dei diritti individuali e collettivi, l'educazione alla legalità;
  - ✓ attività mirate alla valorizzazione del patrimonio delle esperienze e dei percorsi progettuali realizzati in Emilia-Romagna in tema di cittadinanza attiva, affinché costituiscano una riconoscibile e praticata base di riferimento da parte degli istituti scolastici dell'Emilia-Romagna.

## **Articolo 3 - Ruolo delle Parti.**

1. Al fine di promuovere le attività di cui all'articolo 2, l'Assemblea legislativa si impegna a:
  - ✓ sviluppare e consolidare la rete delle scuole, associazioni ed enti locali che si impegnano sui temi dell'educazione alla cittadinanza attiva, alimentata in questi anni;
  - ✓ divulgare attraverso i propri canali (in particolare i siti tematici) le iniziative del Ministero dell'Istruzione e del Merito di interesse per la propria comunità;
  - ✓ ove possibile realizzare, attraverso il Centro stampa unificato della Regione Emilia-Romagna, la stampa dei materiali didattici, dispense e pubblicazioni a supporto e nell'ottica di una più incisiva valorizzazione e diffusione dei progetti realizzati dalla Rete di riferimento (Scuole, Associazioni, Enti locali);

- ✓ mettere a disposizione la propria sede per ospitare convegni, seminari e incontri di formazione, incontri con scuole e/o gruppi, che verranno promossi congiuntamente;
  - ✓ favorire la partecipazione dei propri rappresentanti istituzionali alle iniziative promosse congiuntamente.
2. Al fine di promuovere le attività di cui all'articolo 2, l'USRER si impegna a:
- ✓ promuovere nelle scuole interventi di supporto all'educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, all'educazione alla legalità, alla pace, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;
  - ✓ aggiornare l'Assemblea legislativa sulle iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado inerenti i contenuti del presente Protocollo d'intesa;
  - ✓ divulgare le iniziative di maggior rilievo promosse dall'Assemblea legislativa sui temi di educazione civica, pace e cittadinanza attiva e globale;
  - ✓ collaborare per la definizione di azioni di comune intesa in tema di Educazione civica;
  - ✓ diffondere materiali di valore sui temi di educazione civica, pace e cittadinanza attiva attraverso il sito istituzionale dell'USRER;
  - ✓ favorire la partecipazione dei propri rappresentanti istituzionali alle iniziative promosse congiuntamente.

#### **Articolo 4 - Modalità della collaborazione.**

1. Nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, le Parti possono definire congiuntamente progetti, attività e iniziative per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1.
2. Alla promozione e allo sviluppo di specifici percorsi progettuali sui vari filoni tematici richiamati, possono concorrere autonomamente le strutture e le Aree organizzative dell'Assemblea legislativa di specifica pertinenza;

## **Articolo 5 - Durata e recesso.**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato esclusivamente mediante accordo scritto tra le Parti.
2. Nel periodo di validità è fatta salva la possibilità delle Parti di sottoporre a verifica i contenuti e le modalità di attuazione del Protocollo d'intesa stesso.
3. Le Parti potranno recedere dal Protocollo d'intesa con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso deve essere comunicato all'altra Parte esclusivamente mediante comunicazione scritta, a pena di inefficacia.

## **Articolo 6 - Registrazione e imposta di bollo.**

1. Il presente Protocollo d'intesa sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa - Parte seconda (Atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso) del d.P.R. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico esclusivamente della Parte richiedente.
2. Il presente Protocollo d'intesa è esente da imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B (Atti, documenti e registri esenti imposta di bollo in modo assoluto) del d.P.R. 642/1972.

Per l'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna

Per l'Ufficio Scolastico  
Regionale per l'Emilia-Romagna  
del Ministero dell'Istruzione e  
del Merito

Il Presidente

Il Direttore Generale

Maurizio Fabbri

Bruno Eupremio Di Palma



Firmato digitalmente da BRUNO EUPREMIO DI PALMA  
C=IT  
O=Ministero dell'Istruzione e del Merito

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.15,  
comma 2 bis, della L. 241/1990.